



Procedura di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI - Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti - della durata di 24 mesi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO in particolare l'art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";

CONSIDERATO che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è



ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/04/2022, contenente il piano di fabbisogno di personale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI con Delibera n. 23/2021;

VISTA la nota id 748539 del 14/04/2022 con la quale la Responsabile dell'Area 1 della Ricerca – Rilevazioni nazionali, chiede di conferire n. 1 assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 24 mesi, in tema di *“Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti”*;

TENUTO CONTO che, al fine della riduzione dei divari territoriali e del potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado in Italia, un ruolo rilevante è costituito dalla rilevazione e monitoraggio, anche in un'ottica diacronica, degli esiti degli apprendimenti scolastici e delle competenze degli studenti attraverso le rilevazioni INVALSI;

RITENUTO che tali rilevazioni, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sono basate su forme multiple del test, somministrate tramite computer, costruite attraverso i metodi dell'*automated test assembly* a partire banche di item sviluppate nella cornice psicometrica del modello di Rasch;

CONSIDERATO, quindi, necessario l'ausilio di un assegnista di ricerca, con adeguato *curriculum* scientifico, che possa approfondire tale tematica anche ai fini di un miglioramento dell'efficienza nel processo di selezione degli item INVALSI, di un ulteriore consolidamento di tali strumenti e di una sempre maggiore equità e validità delle misure proposte agli studenti;

PRESO ATTO delle seguenti attività oggetto della prestazione:

1. l'approfondimento teorico della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio dell'invarianza e la detezione del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) o in funzione del passare del tempo (Item Parameter Drift, IPD);
2. lo sviluppo o l'individuazione del/dei modello/i più idoneo/i ai fini dell'indagine del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
3. l'applicazione di modelli di analisi per la detezione del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;



4. la stesura di articoli di ricerca ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

RITENUTI NECESSARI i seguenti prodotti attesi:

1. rassegna della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) e tra occasioni di misurazione (Item Parameter Drift, IPD);
2. report relativo allo studio empirico del Differential Item Functioning e dell'Item Parameter Drift in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
3. almeno due articoli di ricerca scritti e sottoposti a valutazione ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

TENUTO CONTO dell'esistenza della copertura finanziaria dell'assegno di cui in oggetto, garantita dal contributo assegnato all'INVALSI con D.M. 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005);

CONSIDERATA la variazione necessaria per l'iscrizione in bilancio dello stesso contributo, come indicato nella nota id. 748539 del 14/04/2022;

VISTA la Delibera n. 29 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2022, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, come di seguito specificato:

Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti

La durata dell'assegno è fissata in mesi 24. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente art. 1 coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di Laurea Magistrale o Laurea Specialistica o di Diploma di Laurea di Vecchio Ordinamento o titolo equivalente conseguito all'estero con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- b) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.



I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art.3 Incompatibilità

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo dell'INVALSI, delle Università, delle Istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI, nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle del precedente comma decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni non possono essere cumulati con altri contratti di assegni di ricerca e non possono altresì essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione che attesti la non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

- a) Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il *form on-line* disponibile nella sezione Bandi e Avvisi – Procedure pubbliche per il conferimento di assegni di ricerca, del sito internet istituzionale www.invalsi.it. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.
- b) La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale.
- c) La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta di presentazione della domanda.
- d) La domanda di partecipazione *on-line* è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto il candidato è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.
- e) Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla



- procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
- f) Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova, unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
 - g) La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento in corso di validità e della fotocopia del documento di riconoscimento, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dall'intera procedura di selezione.

Nella domanda di partecipazione *on-line* i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

1. cognome, nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile), data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, **indirizzo PEC personale attivo**;
2. di essere cittadino italiano o straniero;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
5. di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive. In caso positivo, invece, i candidati dovranno indicare le condanne penali, i provvedimenti o le misure restrittive applicate;
6. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né destituito o dispensato ovvero licenziato presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del T.U. n. 3/57;
7. il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 2 punto a) del bando – *da esplicitare nel Curriculum Vitae allegato con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito*;
8. eventuali estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o di equiparazione del titolo di studio posseduto qualora detto titolo sia stato conseguito presso un'università straniera;
9. il numero di un documento di identità in corso di validità;
10. conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, da valutare con la prova orale – *da esplicitare nel Curriculum Vitae allegato*;
11. di autorizzare l'INVALSI al trattamento e all'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, secondo quanto indicato nell'informativa resa ai candidati al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla selezione di cui in oggetto;
12. per i candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, esplicita richiesta dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, così come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF, a pena di esclusione dalla selezione, la seguente



documentazione:

- A. un dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto con firma autografa o firma digitale, redatto in lingua italiana o inglese, che indichi i requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del bando;
- B. un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere il colloquio e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'INVALSI non prenderà in considerazione candidature trasmesse con modalità diverse da quella precedentemente indicate.

Art. 5 **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato. L'esclusione verrà comunicata al candidato, all'indirizzo di posta certificata PEC segnalata nella domanda.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con Determinazione direttoriale ed è composta in numero dispari da un Presidente e almeno due componenti. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

La Commissione, in caso di eventuali specifiche esigenze organizzative e socio-sanitarie legate all'emergenza Covid-19, ha facoltà di espletare le prove in modalità telematica nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 **Procedure di selezione**

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 60 punti per il colloquio.

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- ✓ Dottorato di ricerca (fino a un massimo di 10 punti);
- ✓ Voto di laurea magistrale (o equivalente) superiore a 106/110 (fino a un massimo di 4 punti)



- ✓ Pubblicazioni scientifiche e altri prodotti della ricerca inerenti al settore disciplinare psicometria (fino a un massimo di 15 punti)
- ✓ Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea (fino a un massimo di 5 punti);
- ✓ Attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca inerenti al settore disciplinare psicometria (fino a un massimo di 6 punti).

L'avviso della data del colloquio sarà pubblicato sul sito internet dell'INVALSI, almeno 20 giorni prima la data fissata per il colloquio stesso. Prima dello svolgimento del colloquio, ai candidati verrà comunicato via PEC il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sul tema dell'Assegno e sui fondamenti della Teoria di risposta all'Item e della Teoria classica dei test.

La Commissione forma la graduatoria di merito in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio ed indica il vincitore.

A parità di punteggio si applicherà il criterio della minore età anagrafica.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale e sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

La graduatoria ha validità di mesi 6 (sei) dalla data di approvazione della stessa dal Direttore generale.

I candidati il giorno del colloquio dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca

Il candidato vincitore dell'assegno verrà convocato a mezzo posta certificata PEC per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di giorni 60 dalla data di ricevimento della comunicazione, il candidato vincitore dovrà inviare all'INVALSI la dichiarazione di accettare l'assegno alle condizioni previste dal bando stesso attestando contestualmente di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3 del bando. Entro lo stesso termine, il candidato vincitore che intende rinunciare all'assegno deve darne comunicazione all'INVALSI, inviando a mezzo posta certificata PEC una dichiarazione di rinuncia all'assegno che potrà essere conferito al candidato idoneo, successivo nella graduatoria di merito.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INVALSI. Il contratto è stipulato, di norma, entro 60 giorni dalla comunicazione al vincitore dell'esito del concorso con inizio del rapporto di lavoro entro trenta giorni dalla stipula, salvo motivati impedimenti ritenuti validi dall'INVALSI.

Art. 9

Svolgimento e Valutazione dell'attività di ricerca

- 1) L'attività dell'assegnista è svolta sotto la direzione del Responsabile di Area per il quale l'assegno è stato conferito.



- 2) Ogni anno l'assegnista presenta al Presidente una relazione sull'attività svolta, accompagnata da motivato giudizio del Responsabile di cui al precedente punto.
- 3) Ogni anno l'assegnista deve produrre almeno un lavoro scientifico, da sottoporre alla collana di *working paper* INVALSI o ad altra rivista scientifica. Il lavoro deve poi essere allegato alla relazione sull'attività svolta, di cui costituisce parte integrante.
- 4) L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura dell'Istituto avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in esso disponibili, secondo le norme vigenti nell'Istituto.
- 5) L'assegnista può essere inviato in missione, per motivi connessi all'attività prevista dal contratto ed in tal caso, previa richiesta al Responsabile di Area sotto la cui direzione l'assegnista svolge la propria attività e previa autorizzazione del Direttore generale, gode del trattamento di missione secondo le norme e le modalità previste per i dipendenti dell'INVALSI.
- 6) Al termine del contratto l'assegnista presenta al Presidente una relazione sull'attività complessiva svolta unitamente al giudizio del responsabile di cui al punto 1 del presente articolo.
- 7) I lavori risultanti dalle ricerche svolte dagli assegnisti potranno essere presentati per la pubblicazione alle principali riviste nazionali e internazionali, dovendo l'autore fare chiaro riferimento alla circostanza che i lavori sono stati svolti nell'ambito dell'assegno. Ferma restando tale possibilità, favorita dall'Istituto, prima dell'espletamento della valutazione di cui al presente articolo, l'assegnista dovrà aver consegnato al proprio Responsabile di Area almeno un lavoro, di qualità adeguata per essere presentato per la pubblicazione nei *working paper* dell'INVALSI. Si chiede inoltre agli assegnisti di sottoporre i loro lavori, appena ultimati, per la pubblicazione nella collana di *working papers* dell'INVALSI.
- 8) All'atto dell'assegnazione dell'assegno, il vincitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione d'impegno a osservare tutti gli obblighi connessi alla fruizione dell'assegno medesimo.

Art. 10

Importo dell'assegno di ricerca

L'importo per l'assegno di ricerca è di € 21.000,00 annui. Tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'importo non include l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti dell'INVALSI.

Art. 11

Trattamento normativo e fiscale

A decorrere dall'anno 2011, agli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre



2006, n. 296, e successive modificazioni.

Art. 12

Copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca

Il vincitore dell'assegno di ricerca dovrà, se del caso, provvedere con onere a suo carico alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civili verso terzi.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale instaurato tra l'INVALSI e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso, nei seguenti casi:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) violazione del regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) giudizio negativo espresso dal Responsabile di Area.

Art. 14

Recesso

L'assegnista che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione all'INVALSI per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 15

Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo quanto indicato nell'informativa resa agli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679, "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR), al momento della compilazione del *form on-line* predisposto appositamente per l'inoltro della domanda di partecipazione alla selezione di cui alla presente determinazione.

L'INVALSI tratterà i dati personali degli interessati nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR).

Art. 16

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore generale dell'Istituto, mediante pubblicazione sul sito Internet dell'INVALSI, del Ministero e dell'Unione Europea, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Art. 17
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare dell'Istituto, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Direttore generale

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Alessia Mattei – Primo Ricercatore INVALSI, e-mail: alessia.mattei@invalsi.it.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Reclutamento dell'INVALSI, dott.ssa Flora Morelli e-mail: flora.morelli@invalsi.it.

Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal *form* di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le F.a.q., è attivo un servizio e-mail al seguente indirizzo: selezione@centroservizimatera.it. Non sarà possibile compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Si trasmette il presente atto al Settore Reclutamento per il seguito di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'INVALSI, www.invalsi.it, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al TAR del Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.